

CESSATE - Questa mattina i Finanziari del Comando Provinciale di Milano hanno dato esecuzione ad una ordinanza di custodia cautelare per reati ambientali a carico di **8 persone** (5 poste agli arresti domiciliari e 3 assoggettate all'obbligo di presentarsi alla polizia giudiziaria) nonché il sequestro di disponibilità finanziarie per complessivi 1,2 milioni di euro e di **un impianto di recupero rifiuti ubicato a Gessate** oltre che 4 automezzi.

L'indagine, svolta dalla Compagnia della Guardia di Finanza di Gorgonzola, trae origine dal sequestro risalente al **dicembre 2018 di una discarica abusiva di oltre 30.000 mq a Cassano d'Adda**, dove erano state ammassate e interrate oltre 40.000 tonnellate di rifiuti, inclusi "rifiuti pericolosi", contenenti sostanze dannose per l'ambiente e per la salute umana (frigoriferi, RAEE - "Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche" -, lamiere di ferro, etc.). Il terreno così destinato rientrava, peraltro, nell'area naturale protetta del Parco dell'Adda Nord.

Le successive investigazioni consentivano, nel corso della stessa indagine, di sottoporre a sequestro, **nel dicembre 2019, anche un'altra discarica abusiva di 26.000 mq a Pioltello**, ove era in corso un'opera di "reinterro area per raggiungimento quota stradale" con l'illecito utilizzo di rifiuti e dove emergeva che anche nel passato erano state sotterrate grosse quantità di analoghi materiali. Sempre nella medesima attività d'indagine **nel febbraio 2020 i Finanziari sequestravano anche un impianto di recupero e di riciclo ubicato a Liscate**, sempre nel milanese, che raccoglieva rifiuti da trasportatori non autorizzati compilando falsi formulari di identificazione per giustificare la giacenza delle masse prese in carico.

Nel sistema fraudolento, che **tra il 2016 e il 2020 ha trattato oltre 800.000 tonnellate di rifiuti, sono risultate coinvolte 14 società e 28 persone tutte indagate a vario titolo**, per i reati di traffico illecito di rifiuti, falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico, truffa, inquinamento ambientale e attività di gestione di rifiuti non autorizzata.